



CONTATTI
Via Cavour, 10
40121 Venezia
TELEFONO 041 241 1111
FAX 041 241 1112
E-MAIL info@radio103.it
PAGINA WEB www.radio103.it

La Cronaca Funeraria in Venezia e Mestre dal 1929

VENEZIA, IL MUSEO DI ARTE ORIENTALE LASCIA CA' PESARO E VA NELLA CHIESA DI SAN GREGORIO

Brunetti a pagina VI

(C) Ced Digital e Servizi | 1685603280 | 62.110.79.68 | carta.igazzettino.it



Basket Reyer Granger lascia e polemizza: «Non è stata una mia decisione»

Garbisa a pagina XX



San Donà Vallotto vuole voltare pagina: «Lega, ora spazio ai giovani»

«Ripartire dai giovani: Michelin e Meneguzzi sono il futuro», Sergio Vallotto, segretario provinciale della Lega, detta la linea per San Donà De Bortoli a pagina XVI

La picchia e accoltella il vicino, ma lei non lo denuncia

►Paura a Cavarzere, per l'aggressore solo il divieto di avvicinamento

A Cavarzere un uomo, 30 anni, di origine albanese, e una donna, 42 anni, di origine marocchina, nella notte tra martedì e mercoledì sono stati aggrediti e feriti dal marito di lei, in preda ad un accesso di gelosia e alterato da una buona dose di cocaina. Alla fine se la caveranno, lui, con una dozzina di giorni di convalescenza e lei con una quindicina. Il marito violento è stato solo indagato e per lui la procura ha emesso

un allontanamento d'urgenza dalla casa familiare. Questo anche perché la stessa donna, pur aggredita, ha deciso di non fare denuncia spiegando che si era trattato solo di un primo episodio. La vicenda si è svolta attorno alle 2 di notte, in un caseggiato di via Alessandro Volta. A quell'ora il marocchino, 36enne, sarebbe tornato a casa sotto l'effetto della droga. E proprio davanti a casa avrebbe visto (o creduto di vedere, dato che l'oggetto dei fatti è tutta da chiarire) il vicino, che abita al piano inferiore del condominio, che rientrava nel suo appartamento.

Degan alle pagine XII e XIII



CAVAREZERE I carabinieri davanti la casa dell'aggressione

Santa Maria di Sala Pensionato e volontario in bicicletta travolto e ucciso da un'auto a Caltana

Un uomo di 72 anni, Livio Giordan, è morto ieri mattina a Santa Maria di Sala dopo essere stato travolto da un'auto mentre era in sella alla propria bicicletta. L'incidente è avvenuto in prossimità della chiesa di Caltana. Vano il trasporto in ospedale.

Gardin a pagina XV



VITTORIA Livio Giordan

Case per turisti, boom sulle spiagge

►La **fondazione Think tank**: «Seimila appartamenti privati». Il «caso Venezia», la città con i prezzi più alti in Italia

Jesolo

Addio a Pinelli, il super poliziotto tra Venezia e litorale



Ha lavorato per trentotto anni nella Polizia, tra la Squadra Mobile di Venezia e l'antiterrorismo a Jesolo. Paolo Pinelli è scomparso a 62 anni, vinto da una grave malattia contro la quale stava lottando da tempo.

Cibin a pagina XVII

Uno studio della **Fondazione Think tank Nord Est**, realizzato in collaborazione con Abit, l'associazione delle agenzie immobiliari turistiche di Bibione, rivela che l'anno scorso il settore delle case turistiche ha portato 6 milioni di presenze nel litorale veneziano (Venezia esclusa), per metà a Bibione: numeri che «non entrano in conflitto con la residenzialità, trattandosi di immobili pensati proprio per la vacanza» afferma Abit secondo cui nelle «spiagge venete non si assiste alla presunta concorrenza tra affitto tradizionale e affitto breve». E un'altra ricerca, riportata da Dataroom di Milena Gabanelli, assegna a Venezia il primato di città più cara anche nel settore degli affitti turistici: 212 euro a notte, con 7.203 abitazioni disponibili, occupate l'83%. A Milano le medie sono di 180, a Roma di 190, Firenze di 192.

Brunetti a pagina II

Venezia «Ha trasformato l'Arsenale». In 5mila all'apertura



Via al Salone, Zaia: «È il Brugnaro day»

VENEZIA Partenza con il botto al Salone nautico in Arsenale

Fullin e Borzomi a pagina V

Mestre Commercialista irreperibile Clienti nei guai per i versamenti

Beatrice Anni, 49 anni, commercialista con studio in via Terraglio a Mestre, da mesi non risponde al telefono e non si fa vedere, e le segretarie se ne sono andate alla fine dello scorso anno. I clienti la cercano e pare che qualcuno di loro abbia già ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la contestazione per mancati versamenti. Peraltro la Anni da gennaio non poteva più esercitare essendo stata sospesa dall'Ordine per non aver pagato la quota.

Dianese a pagina X

Primo Piano

Il turismo, le polemiche

(C) Ced Digital e Servizi | 1685603280 | 62.110.79.68 | carta.igazzettino.it



BIBIONE La spiaggia con gli alberghi e i condomini visti dall'alto

►LE RICERCHE

VENEZIA Un settore, quello delle case turistiche nelle località balneari, che l'anno scorso ha portato 6 milioni di presenze nel litorale veneziano (Venezia esclusa), per metà a Bibione. Lo rivela uno studio della **Fondazione Think tank Nord Est**, realizzato in collaborazione con Abit, l'associazione delle agenzie immobiliari turistiche di Bibione. Mentre un'altra ricerca, riportata da Dataroom di Milena Gabanelli, assegna a Venezia il primato di città più cara anche nel settore degli affitti turistici: 212 euro a notte. All'indomani della diffusione della bozza del nuovo disegno di legge in materia di locazioni turistiche, il dibattito si riaccende così, partendo proprio dai dati.

RICCHEZZA PER LE SPIAGGE

Abit, in particolare, cita l'ultimo studio sulle presenze realizzato in collaborazione con la **Fondazione Think tank Nord Est**. Nel 22 hanno sfiorato i 6 milioni, pari ad oltre il 24% del totale. La maggior parte dei pernottamenti si è registrata a Bibione, con quasi 3 milioni di presenze, il 53,3% del totale. A Caorle sono state rilevati quasi 12 milioni di notti, pari al 27% del movimento turistico; poco meno di un milione di presenze a Jesolo (il 18,2%); circa 340 mila le pernottamenti a Rosolina (il 34,2%); circa 230 mila a Chioggia (il 15,6%); oltre 200 mila a Cavallino (il 3,1%); 126 mila ad Eraclea (il 27,2% del totale). Escluso dalla ricerca il Lido di Venezia per la difficoltà di scorporre il turismo balneare da quello legato alla città d'arte. Numeri che «rappresentano una grande ricchezza - argomenta Abit - e non entrano in conflitto con la residenzialità, trattandosi di immobili pensati proprio per la vacanza, in molti casi non fruibili tutto l'anno». Secondo l'associazione delle agenzie immobiliari di Bibione nelle «spiagge venete non si assiste alla presunta concorrenza tra affitto tradizionale e affitto breve».

PIÙ CONTROLLI, NON REGOLE

E se c'è un sommerso da far emergere «vanno intensificati i controlli da parte dei Comuni, anziché esasperare il sistema di regole». In particolare la presidente dell'associazione, Maria Santoro, critica la sostituzione del codice regionale con uno nazionale, prevista dalla bozza: «Le norme per regolare le locazioni brevi esistono già per cui è fondamentale non aggiungere ulteriori adempimenti burocratici a carico delle

agenzie turistiche, che già si occupano della riscossione dell'imposta di soggiorno». Secondo Abit e Fondazione, le strutture affittate abusivamente, indipendentemente dalle nuove norme, continueranno ad operare al di fuori del mercato, qualora non venissero individuate. «Inoltre - aggiunge Santoro - spesso gli alloggi per affitti brevi presenti nelle piattaforme offrono, in maniera palesemente scorretta, anche servizi di tipo alberghiero, danneggiando quindi tutta la filiera dell'hotellerie».

GLI ALLOGGI PER AFFITTI BREVI SPESSO OFFRONO IN MANIERA SCORRETTA ANCHE SERVIZI DI TIPO ALBERGHIERO

«Affitti brevi? Le regole ci sono già, non ne servono altre»

LA RIFORMA

BIBIONE Quasi sei milioni di turisti delle spiagge veneziane scelgono di locare un appartamento: a far la parte da padrone è da Bibione. E proprio da Bibione arriva un monito alla riforma della normativa sugli affitti brevi. «Le locazioni brevi esistono già per cui è fondamentale non aggiungere ulteriori adempimenti a carico delle agenzie turistiche, che gestiscono in maniera trasparente gran parte degli immobili del litorale, occupandosi anche della riscossione dell'imposta di soggiorno». Gli appartamenti di vacanza non devono essere penali-

lizzati: anziché introdurre l'ennesimo codice identificativo nazionale, vanno intensificati i controlli da parte dei Comuni, anziché esasperare il sistema di regole. Le norme per regolare le locazioni brevi esistono già per cui è fondamentale non aggiungere ulteriori adempimenti burocratici a carico delle

Nella località sono circa 25mila gli appartamenti che vengono locati nell'arco della stagione balneare, circa la metà vengono seguiti proprio dalla Abit, gli altri sono controllati direttamente dai privati. Ed è qui che si apre il problema dei controlli che spettano alle agenzie turistiche, in prima linea. Per l'amministrazione pubblica diventa difficile riuscire a scoprire il sommerso, ma basta fare un confronto sul circa 25mila appartamenti dei privati per scoprire che i conti non tor-

nano. Per far emergere il sommerso, secondo l'Abit e la Fondazione, vanno intensificati i controlli da parte dei Comuni, anziché esasperare il sistema di regole. Le norme per regolare le locazioni brevi esistono già per cui è fondamentale non aggiungere ulteriori adempimenti burocratici a carico delle

GLI ALBERGATORI DI BIBIONE SOLLECITANO PIÙ CONTROLLI SUGLI IMMOBILI GESTITI DAI PRIVATI



AFFITTI BREVI Gli operatori turistici di Bibione sono critici sulla riforma degli affitti brevi

IL CASO VENEZIA
Fin qui la voce del litorale. Un inquadramento più generale del settore affitti brevi arriva invece da Dataroom del Corriere della sera. Dall'esplorazione del settore a livello nazionale (dalle 20mila unità del 2011 si è passati alle 700mila del 2022), alle ricadute negative sulle città, con l'espulsione dei cittadini dai centri storici. Fino alle critiche alla bozza Santanchè. Gabanelli cita anche i dati di Arigna, sito che monitora questo tipo di mercato, e che per il mese di aprile assegna a Venezia il primato di città più costosa, con 7.203 abitazioni disponibili, occupate l'83%, mediamente 212 euro a notte. A Milano la media è di 180, a Roma di 190, Firenze di 192. «In tutte le città i prezzi sono aumentati almeno del 30% rispetto al 2019 con punte del 50% a Venezia e Roma e del 60% a Firenze e Napoli».

R.Br.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venezia Barca a vela si rovescia, dieci finiscono in acqua

Una barca a vela si è rovesciata venerdì pomeriggio, poco prima delle 16, nelle vicinanze di Sant'Erasmo: in dieci in acqua, un anziano in ospedale per ipertermia. Protagonista dell'episodio una comitiva di turisti inglesi a quattro parrucche, un equipaggio che si stava allenando per una gara potrebbero aver sottovalutato la forza del vento o essere stati vittime del moto ondoso.

A pagina V

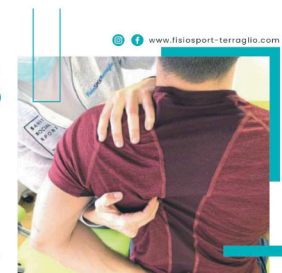


FisioSPORTTerraglio A MESTRE

IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA RIABILITAZIONE

Un grande poliambulatorio specialistico con tutte le più moderne dotazioni per il recupero funzionale e la riduzione del dolore, in piscina e in palestra. Visite specialistiche in Ortopedia, Medicina Fisica e Riabilitazione, Medicina dello Sport, Scienza della Nutrizione, Psicologia. Terapie fisiche e manuali, fisioterapia, idroterapia, trattamenti individuali e di piccolo gruppo.

Privato 041 50 20 154
SSN 041 50 20 105
Via Arturo Penello 5
30174 Mestre-Venezia



Marghera Bimbi e nonni atleti per un giorno in casa di riposo

Una staffetta generazionale in piena regola quella che ha accompagnato gli ospiti della casa di riposo Residenza Venezia di Marghera e un gruppo di scolari della scuola primaria Grimani. Nonni e nipoti si sono cimentati in una serie di gare allo scopo di trascorrere una giornata diversa di avvicinare generazioni diverse in un momento di festa.

Fenzo a pagina XI